

La ragazza d'argento: proiezione in anteprima del cortometraggio di Alex Scarpa e Margherita Giusti Hazon

Mercoledì 7 maggio 2025 alle ore 19.30 il **Cinemino di Milano** (via Seneca 6) ospita una **proiezione in anteprima** del cortometraggio ***La ragazza d'argento*** di **Alex Scarpa** e **Margherita Giusti Hazon**.

La ragazza d'argento è un cortometraggio completamente indipendente, realizzato grazie alla forza dei sogni da una troupe di giovani professionisti del settore cinematografico e interpretato da **Paola Calliari** e **Filippo Santopietro**. L'idea del film, **ambientato fra Milano e Trento**, è nata da una scintilla, un po' per caso, fantasticando su come sarebbe imbattersi nel personaggio di un film. Grazie all'ispirazione tratta dal film di Woody Allen, ***La rosa purpurea del Cairo*** è nata la sceneggiatura di una **storia che si svolge dall'alba al tramonto e che racconta di un incontro magico, surreale, sognante**. Uno di quegli incontri che ha il potere di cambiare il corso degli eventi.

Nonostante le difficoltà, la scarsità di mezzi e di denaro e il poco tempo, dopo aver messo insieme la squadra, i due giovani filmmaker Margherita Giusti Hazon (scrittrice e sceneggiatrice) e Alex Scarpa (regista e artista visuale) hanno realizzato il cortometraggio in soli due giorni grazie alla determinazione e alla forza dei sogni, fra sacrifici, imprevisti ma soprattutto tanti segni del destino.

La ragazza d'argento racconta la storia di **Alba, che vive in un film degli anni '20, muto e in bianco e nero**. Ogni giorno è la stessa storia: si trova nel giardino della sua villa, in campagna, sopra Trento, a osservare la città, laggiù in lontananza, con la sua promessa per un futuro scintillante. I suoi sogni ad occhi aperti, però, vengono sempre interrotti dalla **proposta di matrimonio di un uomo che lei non vuole assolutamente sposare**. Così un giorno, in modo del tutto inaspettato, mentre come sempre scappa da un futuro prestabilito, la magia arriva in suo soccorso: Alba trova a terra una piccola scatola di legno e senza pensarci troppo la apre. **Come d'incanto si ritrova in una sala cinematografica: sullo schermo scorrono le immagini del suo mondo**, sbiadite dalla grana di una pellicola che ha più di cento anni.

Alba, spaventata, esce dal cinema e **scopre di non essere più a Trento, negli anni '20, ma a Milano**, in un tempo dove vestiti come il suo non vanno più di moda, i rumori sono assordanti e i colori tremendamente accesi. Ma soprattutto dove non esiste una sceneggiatura, come nel suo mondo: qui, **nella Milano del 2025, niente è già stato scritto ma tutto è improvvisazione e imprevisto**. Alba infatti **conoscerà un ragazzo rassegnato e disilluso e insieme a lui vivrà un viaggio dall'alba al tramonto alla scoperta di se stessa**, dell'amore, dell'amicizia, di cosa significhi accettare se stessi e gli altri e dell'importanza di realizzare i propri sogni.

La ragazza d'argento è un cortometraggio che vuole celebrare la **Settimana Arte**, e in particolare è un omaggio al cinema muto. Per questo la musica ha un valore importante, soprattutto grazie al lavoro della compositrice e musicista **Francesca Badalini** (artista polivalente che spazia tra il pianoforte, la musicazione dal vivo di film muti, la composizione di colonne sonore per il cinema e di musiche di scena per il teatro) che ha composto la **colonna sonora**.

Ingresso gratuito con obbligo di [tessera](#) del Cinemino (5 euro); per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al numero 02 35948722.